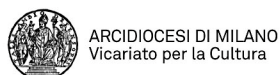


I promotori



Main sponsor



Sponsor



## Ristrutturazione dell'Antico Presidio Idraulico di regolazione nei pressi di Paullo

### Relazione Tecnica

- (1) il fabbricato principale
- (2) l'edificio "colonico"
- (3) le stalle e i rustici
- (4) le aree esterne



### Planimetria del progetto di ristrutturazione del nodo idraulico di Paullo

Nel 2001 veniva predisposto un progetto quadro di insieme e nel 2003 il relativo sviluppo esecutivo-costruttivo, preceduto da un accurato accertamento architettonico e strutturale dello stato di fatto, che si prefiggeva la finalità principale di **riqualificare fabbricati e immobili**

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

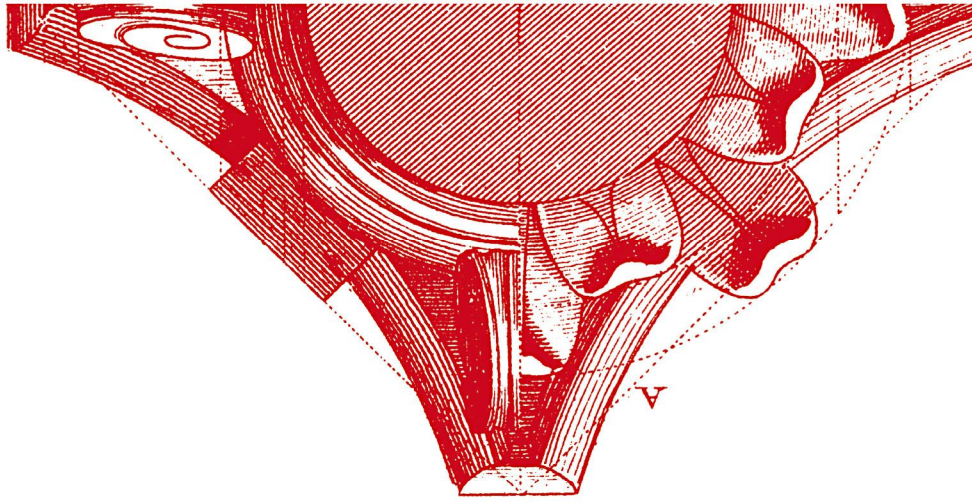
Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

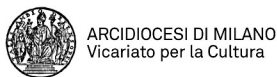
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



I promotori



Main sponsor



Sponsor



**rendendoli adatti alle nuove attività**, secondo criteri e modalità di rigoroso restauro conservativo, ovvero utilizzando le soluzioni tecniche più idonee volte a risolvere le numerose problematiche dei luoghi, mantenendone l'originale identità architettonica.

Il **fabbricato principale (1)**, di forma rettangolare (18,00x10,80m), strutturalmente costituito da muri perimetrali e di spina in mattoni pieni, con solai in legno, si presentava diviso in pianta in tre comparti, leggermente asimmetrici :

- al piano terra, due piccoli locali per uffici, il grande salone centrale e tre locali inagibili per l'instabilità del solaio sovrastante;
- all'ammezzato due locali un tempo destinati al personale di presidio provvisorio;
- al piano superiore quattro locali posti a occidente destinati a residenza del custode e altri tre locali posti a oriente, anch'essi impraticabili per le stesse ragioni sopra esposte.

Il collegamento tra i piani era garantito da una scala in muratura e pietra con corrimano in ferro battuto, di apprezzabile valore storico. Oltre ai solai del primo piano anche quelli del sottotetto, pure essi integralmente lignei, presentavano segni di degrado generalizzato con accentuazioni di natura statica che caratterizzano in genere questa tipologia strutturale. Il tetto, la cui orditura seguiva il classico schema edificatorio lombardo (travi, travetti e listelli) era costituito da una copertura con tegole piane del tipo "marsigliese".

I lavori di restauro consistevano:

- nel consolidamento e/o risanamento dei muri portanti, delle coperture, dei solai e della scala centrale;
- nell'esecuzione di un vespaio areato e nel recupero dei pavimenti di valore storico;
- nel rifacimento integrale di intonaci e tinteggiature;
- nella sostituzione delle porte, finestre e scuretti;
- nell'esecuzione di nuovi impianti: idrico, fognario, di riscaldamento, d'illuminazione e di forza elettromotrice.

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

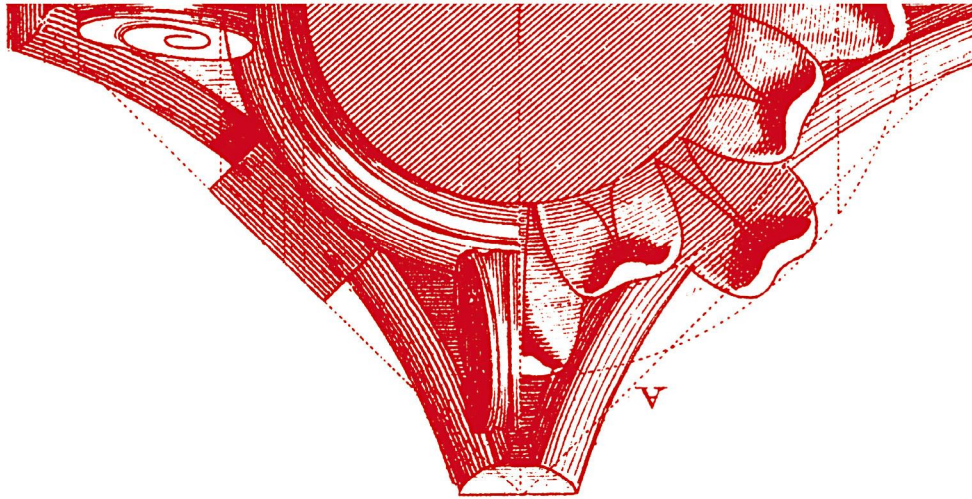
**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

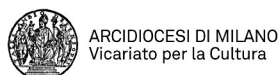
T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it





I promotori



Main sponsor



Di rilievo, per difficoltà esecutiva e per tecnologia adottata, gli interventi di recupero conservativo che venivano effettuati per i solai e il pavimento del salone.

Per l'**edificio (2)** originariamente adibito a residenza per gli operai avventizi addetti alla manutenzione, già oggetto di un parziale intervento di ristrutturazione negli anni '80 del secolo scorso, i lavori di restauro consistevano:

- nel consolidamento e/o risanamento dei muri portanti, delle coperture, dei solai con esecuzione di un collegamento tra i piani tramite una nuova scala in ferro;
- nell'esecuzione di un vespaio areato;
- nel rifacimento integrale di intonaci e tinteggiature;
- nella sostituzione di porte, finestre e scuretti;
- nell'esecuzione di nuovi impianti: idrico, fognario, di riscaldamento, d'illuminazione e di forza elettromotrice.

La trasformazione portava al seguente nuovo assetto:

- al piano terra tre locali, uno destinato ad autorimessa, uno ad autorimessa e/o magazzino e il terzo, collegato con il primo piano, con funzione di "reception" per le attività da svolgere negli spazi sovrastanti;
- al primo piano tre locali: un ufficio, un ampio salone e un servizio igienico.

L'**immobile (3)** destinato fino agli anni '50 del secolo scorso allo stoccaggio del materiale da lavoro e al ricovero degli animali da traino e foraggi, era oggetto di una serie di specifiche "cure" strutturali ed estetiche, così riassumibili: sostituzione del manto di copertura, demolizione e ricostituzione di tavolati interni, rimozione dei solai in legno esistenti e successiva realizzazione di nuovi solai in laterocemento, scrostamento e rifacimento degli intonaci interni ed esterni, rimozione e rifacimento dei pavimenti, dei serramenti e realizzazione integrale degli impianti.

Particolare cura veniva prestata nel recupero, con sabbiatura e manutenzione straordinaria, dell'orditura lignea della copertura.

L'ultimo ambito su cui si interveniva era, per ovvie ragioni logistiche e operative, quello degli spazi esterni (4). Per questi, in particolare per l'area posta sul retro dell'edificio (1) da sempre destinata al deposito dei materiali inerti, si rendeva necessario "ridisegnare" con ordine e geometria gli spazi

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

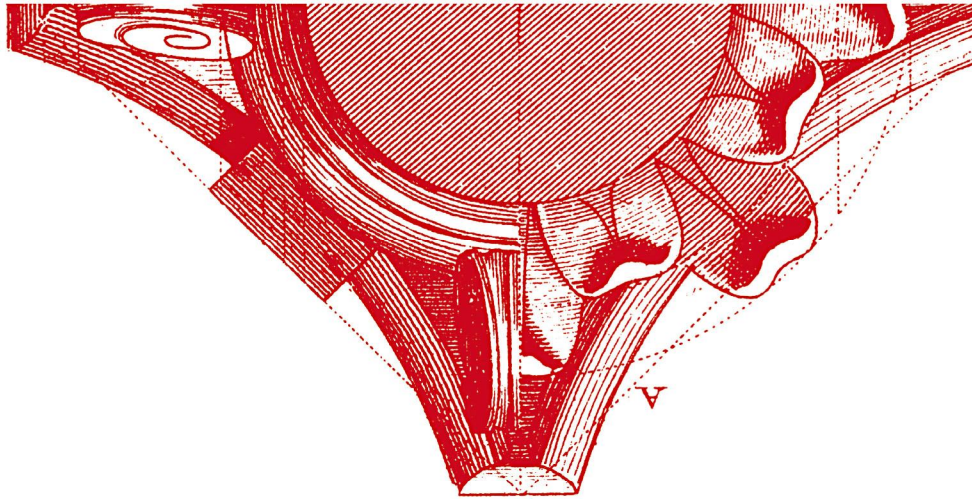
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



## Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Associazione delle imprese  
edili e complementari  
delle province di Milano,  
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO  
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor



CONTRATTI QUANTITATIVI ORDINE PUBBLICITÀ

aperti e soprattutto qualificare il verde con la scelta di recuperare le essenze autoctone presenti e sostituire le alberature alloctone e/o sofferenti con alberi e arbusti appropriati.

Le opere eseguite possono essere riassunte come segue: sgombero dei molti materiali presenti, rimozione delle essenze arboree alloctone o ammalorate, adeguamento delle giaciture delle superfici a verde, esecuzione dei "conduits" sotterranei destinati alle linee per i nuovi e futuri servizi tecnologici (elettrica di illuminazione e di forza elettromotrice, acqua potabile, gas-metano, fognatura pluviale e civile, reti tecnologiche), realizzazione della recinzione perimetrale, sistemazione e ripavimentazione del piazzale interposto fra i tre fabbricati, sistemazione a giardino dell'area posta sul lato orientale che originariamente era destinata a orto e infine una riqualificazione di arredo a verde con piantumazioni di essenze autoctone.

*Testo a cura di  
Fausto Cremascoli*

Con il patrocinio di



2015  
1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015 MILANO-ITALIA  
FEEDING THE PLANET. ENERGY FOR LIFE  
NOURRIR LA PLANÈTE. ÉNERGIE POUR LA VIE  
NUTRIRE IL PIANETA. ENERGIA PER LA VITA

[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)